

**Etapa județeană/ a sectoarelor municipiului București a olimpiadelor naționale școlare -
2025**

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ**

**Probă scrisă
15 martie 2025
CLASA a X-a NORMAL**

TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.

TIMP DE LUCRU: 3 ORE

NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)

Leggi attentamente il testo che segue:

A trovarlo era stato un marinaio che si chiamava Danny Boodmann. Lo trovò un mattino che erano già tutti scesi, a Boston, lo trovò in una scatola di cartone. Avrà avuto dieci giorni, non di più. Neanche piangeva, se ne stava silenzioso, con gli occhi aperti, in quello scatolone. L'avevano lasciato nella sala da ballo della prima classe. Sul pianoforte. Non aveva l'aria però di essere un neonato di prima classe. Quelle cose le facevano gli emigranti, di solito. Partorire di nascosto, da qualche parte del ponte, e poi lasciare lì i bambini. Mica per cattiveria. Era miseria, quella, miseria nera. Un po' come la storia dei vestiti... salivano sulla nave ognuno col suo vestito consumato dappertutto, l'unico che c'avevano. Poi però, dato che l'America era sempre l'America, li vedeai scendere, alla fine, tutti ben vestiti, con la cravatta anche, gli uomini, e i bambini con certe camiciole bianche... insomma, ci sapevano fare, in quei venti giorni di viaggio cucivano e tagliavano, alla fine non trovavi più una tenda, sulla nave, più un lenzuolo, niente: si erano fatti il vestito buono per l'America. A tutta la famiglia.

Insomma, ogni tanto ci scappava anche il bambino, che per un emigrante è una bocca in più da sfamare e un sacco di grane all'ufficio immigrazione. Li lasciavano sulla nave. In cambio delle tende e delle lenzuola, in certo senso. Con quel bambino doveva essere andata così. Dovevano essersi fatti un ragionamento: se lo lasciamo sul pianoforte a coda, nella sala da ballo di prima classe, magari lo prende qualche riccone, e sarà felice tutta la vita. Era un buon piano. Funzionò a metà. Non diventò ricco, ma pianista sì. Il migliore, giuro, il migliore.

(tratto da Alessandro Baricco, *Novecento*, 1994)

A. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta:

- 1. Il testo è:** (10 punti)
- a. un testo letterario;
 - b. una pagina di blog;
 - c. una pagina di diario.
- 2. Il bambino è stato trovato da**
- a. un pianista;
 - b. un riccone;
 - c. un dipendente che lavorava sulla nave.
- 3. Gli emigranti che si imbarcavano sulla nave erano**
- a. molto poveri;
 - b. silenziosi;
 - c. benestanti.
- 4. Il bambino è stato abbandonato**
- a. per cattiveria;
 - b. per dargli un'opportunità;
 - c. per evitare la vergogna.

5. Alla fine il bambino avrà

- a. una vita felice;
- b. una carriera da musicista;
- c. una famiglia ricca.

B. Indica se le affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte citando dal testo. (10 punti)

- 1. Il bambino è un neonato ricco.
- 2. Gli emigranti salgono sulla nave con le valigie piene di vestiti.
- 3. Il viaggio dura circa tre settimane.
- 4. Il bambino scende a Boston.
- 5. Il bambino rappresenta un problema per la sua famiglia.

C. Rispondi alle seguenti domande basate sul testo dato: (10 punti)

- 1. Come descrive il narratore gli emigranti che si imbarcavano per l'America?
- 2. Come viene presentato il protagonista di questo brano?

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)

Leggi il testo che segue e scegli la variante giusta per completarlo.

L'alimentazione nello studio

Una cosa importantissima per (1) studia è una dieta equilibrata. Bisogna (2) particolare evitare pasti troppo (3) specialmente nei mesi caldi. (4) alimenti giusti favoriscono la memoria, la concentrazione e l'energia; in altre parole tutto (5) che è necessario per (6) le prove scolastiche o universitarie. E allora vediamo insieme (7) consigli sulla dieta (8) seguire in periodo d'esami:

- (9) la dieta con pane, pasta, cereali, riso e fette biscottate;
- prendiamo vitamina B6 perché aiuta (10) sconfiggere l'insonnia. L'insonnia è il più comune dei disturbi di chi studia. L'ansia delle (11) scritte e orali infatti non favorisce il sonno, ma, al contrario (12) disturba.

(www.donnamoderna.it)

(1)	a. quel che	b. quello	c. che	d. chi
(2)	a. per	b. in	c. come	d. tra
(3)	a. forti	b. pesanti	c. grossi	d. costosi
(4)	a. Gli	b. I	c. Le	d. Degli
(5)	a. questo	b. quale	c. ciò	d. quel
(6)	a. superare	b. imparare	c. studiare	d. risolvere
(7)	a. qualche	b. parecchi	c. tanti	d. alcuni
(8)	a. da	b. per	c. dal	d. di
(9)	a. aumentiamo	b. arricchiamo	c. coloriamo	d. riduciamo
(10)	a. per	b. con	c. a	d. nello
(11)	a. lezioni	b. interrogazioni	c. esercitazioni	d. prove
(12)	a. lo	b. gli	c. la	d. il

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Scrivi un articolo per il giornale della tua scuola in cui descrivi un'iniziativa di volontariato che vuoi organizzare. Parla dell'importanza del volontariato nella vita degli adolescenti e invita gli altri studenti a partecipare al tuo progetto. **(160-180 parole)**

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione" = 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica" = 2 parole; "un buon soggetto" = 3 parole; "Non l'ho mai visto." = 4 parole.